REGIONE MARCHE
COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE delle MARCHE
AVVISO PUBBLICO di RIAPERTURA DEI TERMINI

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 6/1989 e s.m.i.;
Vista la Legge n. 81/1991 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 4/1996 e s.m.i.;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale delle Marche N. 769 del 20.05.2024
Visto l'avviso pubblico del Collegio Guide Alpine Marche del 28 aprile 2025 e BUR Marche n. 40 del 8 maggio 2025;
Visto l'avviso pubblico di riapertura dei termini del Collegio Guide Alpine Marche del 28 settembre 2025 e BUR Marche n. 88 del 9 ottobre 2025;
Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo del Collegio Guide Alpine delle Marche n. 7_2026

RENDE NOTO

Che si provvede alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive per l'accesso e la frequenza al Corso di Formazione di Aspirante Guida Alpina primo livello istituito dalla Regione Marche ai sensi della L.R. 4/96 e s.m.i. per l'annualità 2025/2026.

che è indetto, conformemente alle Leggi sopra citate, un corso di formazione per il conseguimento della qualifica di "**Aspirante Guida Alpina primo livello**" codice ADA.23.03.06 (ex ADA.19.21.47) - Accompagnamento e assistenza del cliente in escursioni alpinistiche o in montagna. Il corso sarà avviato con un minimo di 9 partecipanti che abbiano superato la prova selettiva.

Soggetti ammissibili
Ai fini della partecipazione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

a) età non inferiore ai 18 anni;
b) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
c) non aver riportato condanne penali di cui all'art. 29 del codice penale che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo avvenuta riabilitazione;
d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica;
e) aver superato, con esito positivo, le prove selettive attitudinali di ammissione.

I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificati. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità europea è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza

deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del Collegio delle Guide Alpine Marche.
I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrare l'attesa di rinnovo documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno ed avere buona conoscenza della lingua italiana di livello A2 con certificazione rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Istruzione.

Modalità per la partecipazione alla prova di selezione:
Le domande di partecipazione alla prova di selezione (Allegato A) devono essere spedite a mezzo pec all'indirizzo collegioguidealpinemarche@pec.it , ove sull'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "domanda partecipazione avviso selezione corso aspirante guida primo livello regione marche". Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione del candidato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno ***30 giugno 2026***.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto, nonché quelle, pur pervenute entro i termini, che non siano corredate dei seguenti documenti allegati:

a) fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
b) fotocopia del codice fiscale;
c) ricevuta di versamento della quota di iscrizione per l'importo di euro **450,00** per la prova selettiva. Il versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante piattaforma Mpay della Regione Marche collegata al sistema PagoPa indicando nella Causale del Servizio: cognome ed il nome del partecipante "Selezione/Corso Aspiranti Guida 1° livello corso 2026/2027" (è possibile accedere al servizio cliccando sull'apposita icona presente nella pagina web dell'avviso, nel sito del collegio all'indirizzo www.guidealpinemarche.com).
d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica (**non sono accettati i certificati per attività agonistica**);
e) dettagliato curriculum Alpinistico e Escursionistico del candidato, secondo lo schema di cui in Allegato B (**non sono accettati altri formati**);
f) dettagliato curriculum vitae del candidato in formato europeo (**non sono accettati altri formati**).
g) Per i cittadini extracomunitari da integrare con copia del permesso di soggiorno e certificazione della conoscenza della lingua italiana.
h) Per i cittadini stranieri appartenenti alla comunità europea da integrare con certificazione della conoscenza della lingua italiana

L'elenco dei candidati ammessi alle prove di selezione sarà pubblicato nel sito del Collegio

Si procederà con la prova selettiva al raggiungimento di almeno 5 domande di partecipazione.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti per la selezione o per l'avvio del corso, la quota per la prova selettiva sarà rimborsata entro 60 giorni mentre il versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla Prova selettiva Attitudinale o di esito negativo della stessa.

Curriculum minimo
Il Curriculum Alpinistico deve contemplare, pena l'esclusione, lo svolgimento dell'attività minima di 42 (quarantadue) ascensioni, così suddivise e con le seguenti caratteristiche:

A. almeno 10 ascensioni su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio) o neve e ghiaccio, delle quali: almeno 3 di difficoltà AD/AD+ con sviluppo minimo di 500 metri;

almeno 3 di difficoltà D/D+ con sviluppo minimo di 300 metri;
almeno 2 di difficoltà TD con sviluppo minimo di 800 metri e collocate in alta montagna o il cui avvicinamento implica l'attraversamento di ghiacciaio.

B. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo cristallino (granito, porfido, gneiss, scisti, rocce metamorfiche in genere) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:
almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;
almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;
almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri.

C. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo carbonatica e sedimentaria (calcare, dolomia, arenaria e conglomerato) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:
almeno 3 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;
almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;
almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri.

D. almeno 10 salite di arrampicata sportiva su roccia su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 6c, di sviluppo minimo di 150 metri;

Lo sviluppo richiesto deve essere calcolato dall'attacco della via, all'uscita della stessa; sono esclusi gli avvicinamenti.
Le ascensioni devono essere effettuate come capocordata oppure a comando alternato.
Le scale di difficoltà alpinistica e di arrampicata prese a riferimento nel presente atto sono le scale definite nel "Elenco attrezzature e tecniche" pubblicato dal Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane em 1_rev 0_07/04/2017 e s.m.i. In caso di escursioni e itinerari/ascensioni svolte in paesi con adozioni di altre scale, la commissione provvederà alla valutazione di equipollenza.

Attività extra curriculum alpinistico minimo.
Potranno essere elencate le ulteriori attività svolte in ordine a:
a) arrampicata su ghiaccio ripido (cascate di ghiaccio/couloir/goulotte) su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 4 (IV)
b) gite di scialpinismo classificate almeno MSA
c) ascensioni con percorrenza di "vie ferrate";
d) eventuali spedizioni alpinistiche e/o esplorative svolte in territori extraeuropei;
e) attività escursionistica e/o di trekking di più giorni consecutivi anche con uso di mountain-bike

Prove selettive di ammissione al corso
L'accesso alla formazione di Aspirante Guida Alpina di primo livello è subordinato al superamento di entrambe le categorie delle prove selettive che consistono in:

I. prova di categoria 1 tecnico-pratica;
II. prova di categoria 2 discussione del curriculum, motivazioni e valutazione titoli di studio.

Le prove sono valutate da una commissione pubblica composta almeno da un rappresentante della struttura regionale competente in materia, dal Presidente del Collegio regionale Guide Alpine, da congruo numero di Guide Alpine Istruttori che garantisca il rispetto dei parametri tecnici e di sicurezza delle prove.

La prova tecnico - pratica prevede:

a) almeno due prove di progressione in arrampicata su roccia, di tipo classico, con protezioni da integrare, di livello minimo "grado VI"; le prove possono essere concatenate tra loro o svolte consecutivamente senza riposo. Possono altresì essere integrate nella la prova di tipo b);
b) almeno due prove di progressione in arrampicata su roccia, di tipo sportivo, di livello minimo grado 6b+/6c; le prove possono essere concatenate tra loro o svolte consecutivamente senza riposo

c) almeno una prova su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio), con uso di ramponi e una sola piccozza, di livello minimo "III" (testo tecnico guide alpine italiane);
d) almeno una prova di progressione (salita/discesa/traverso) su terreno di tipo classico non innevato;
e) una prova di salita con un dislivello di almeno 700m da percorrere in un'ora.

Si richiedono i seguenti requisiti soggettivi:

1. Padronanza della tecnica e sicurezza motoria in funzione del tipo di prova;
2. Capacità di interpretazione del terreno e scelta delle traiettorie;
3. Adeguato allenamento
4. Adeguato uso dell'equipaggiamento

Parametri oggettivi di valutazione tecnica

Per le prove di tipo a) e b): le vie di arrampicata dovranno essere "salite a vista" ed in "continuità", raggiungendo il punto di termine indicato ed entro il tempo massimo stabilito dalla Commissione. Non sono ammessi riposi (resting) e trazioni per la progressione sulle protezioni intermedie; in tali casi la prova viene ritenuta insufficiente. Ogni caduta equivale ad un punto di penalità.

Per le prove di tipo c) e d): l'itinerario dovrà essere percorso entro il tempo massimo stabilito dalla Commissione. Non sono ammesse trazioni sulla corda di sicurezza (ove presente); in tale caso la prova viene ritenuta insufficiente. Ogni caduta e/o scivolata equivale ad un punto di penalità.

Per la prova di tipo e): il tempo a disposizione è di sessanta minuti con tolleranza massima di dieci minuti. Ogni minuto oltre il tempo a disposizione equivale ad un punto di penalità.

Il parametro "tempo" è calcolato solo in minuti e le frazioni sono considerate in difetto.

Il tempo non è cronometrato. Il candidato firmerà, su un apposito modello, l'orario di inizio e di fine della singola prova individuale confermandone l'esattezza del dato; il riferimento per il segnale orario è quello espresso dal sistema GPRS.

I candidati sono valutati dalla commissione per ciascuna prova secondo i requisiti 1, 2, 3 e 4 e con le penalità e regole previste dai parametri oggettivi tecnici.

I candidati, prima dell'inizio delle sessioni di prove tecnico pratiche sono tenuti a sottoscrivere il modulo di consenso informato.

Attrezzatura ed equipaggiamento necessari per le prove tecnico pratiche

I candidati dovranno essere dotati di idoneo equipaggiamento personale e di attrezzature alpinistiche, idonee alle prove da sostenere, rispondenti alle relative norme tecniche e, nei casi previsti, che non abbiano superato la durata di vita indicata dal fabbricante.

Per la prova di cui alla lettera e) è obbligatoria la dotazione di ARTVA, pala e sonda ed uno zaino contenente: una corda intera di lunghezza 50 m, imbracatura, piccozza e ramponi, tre moschettoni a ghiera, due cordini di lunghezza 1,20m (o equivalente, es. 4 cordini da 60cm), casco per alpinismo, riserva idrica e alimentare. La prova dovrà essere sostenuta facendo uso di scarponi almeno semi-rigidi idonei all'uso di ramponi e disponendo di idoneo abbigliamento in funzione dell'ambiente in cui si svolgerà la prova.

La prova discussione del curriculum prevede:

Discussione del curriculum ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione del curriculum mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili.

Criteri di valutazione della prova selettiva

I criteri di valutazione delle singole prove sono definiti dal Collegio delle Guide Alpine e comunicati alla commissione.

Per la valutazione finale delle prove selettive sono attribuiti:

max 100 punti alle prove di categoria 1 tecnico/pratica ripartiti come di seguito:

- 30 punti per la prova di tipo a)
- 30 punti per la prova di tipo b)
- 20 punti per la prova di tipo c)

- 10 punti per la prova di tipo d)
- 10 punti per la prova di tipo e)

Max 100 punti alla prova di categoria 2 ripartiti come di seguito:

- 80 punti al curriculum alpinistico
- 20 punti per eventuali titoli di studio attinenti e motivazioni

Il candidato risulta idoneo alla frequenza del corso di formazione, per la categoria 1, con il raggiungimento di una votazione così ripartita:

- non inferiore o pari a 18 punti sulle singole prove di tipo a) e b), 12 punti per la prova di tipo c), 6 punti per le singole prove di tipo d) ed e);

Il candidato risulta idoneo alla frequenza del corso di formazione, per la categoria 2, con il raggiungimento di una votazione così ripartita:

- non inferiore o pari a 48 punti per il curriculum minimo;
- non inferiore o pari a 12 punti per il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per il riconoscimento di ulteriore punteggio relativo alla categoria 2, si farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

max 8 punti per i titoli di studio e motivazioni, così ripartiti

EXTRA titolo di studio (da 0 a 4 punti)	
punteggio di ammissione: 12 punti/20	
tipo	valore
LAUREA MAGISTRALE SCIENZE MOTORIE	4,00
LAUREA TRIENNALE SCIENZE MOTORIE	3,00
LAUREA MAGISTRALE	2,00
LAUREA TRIENNALE	1,00
DIPLOMA SCIENTIFICO SPORTIVO	0,50

MOTIVAZIONE del candidato (da 0 a 4 punti)	
domanda	valore
motivato, consapevole e convinto a sostenere l'impegno	4,00
motivato e consapevole dell'impegno	3,00
motivato	2,00
motivato ma con possibili problemi di frequenza	1,00
scettico e dubbioso	0,0

Max 32 punti per le attività alpinistiche ulteriori rispetto al curriculum minimo, così ripartiti

EXTRA Curriculum alpinistico (da 0 a 32 punti)	
punteggio di ammissione: 48 punti/80	
tipo	valore per ogni ascensione
Via di difficoltà TD con sviluppo minimo di 800 metri e collocate in alta montagna	3,00
Via su roccia oltre il VI grado e con sviluppo superiore a 250 metri	3,00
Ascensioni alpinistiche su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio) anche invernali oltre il grado di difficoltà “D” e con sviluppo superiore a 300 metri;	3,00

Ascensioni alpinistiche di difficolta “TD” o superiori	1,00
Via su roccia di IV grado e sviluppo superiore a 300 metri	1,00

Date e luoghi delle selezioni
Le prove selettive avranno inizio:
per la prova di categoria 2 (curriculum e titoli) in data **6 luglio 2026** in località Ancona (AN) presso Regione Marche, Palazzo Leopardi;
per la prova di categoria 1 (tecnico – pratica) in data **7 luglio 2026** in falesie del territorio marchigiano con prosecuzione nei giorni successivi e per la prova c) in territorio da definire.
Le date e la località delle sessioni di prova di categoria 1 potranno subire variazioni dovute alle condizioni meteorologiche e dell’innevamento.
Il Collegio comunicherà ogni eventuale variazione ai candidati ammessi tramite pec/mail, oltre a darne divulgazione nel sito del Collegio Guide Alpine Marche.
Il Collegio provvederà ad inviare le convocazioni ai candidati definendo le sessioni di prove secondo il numero complessivo di candidati ammessi.

Graduatoria e comunicazione dell’esito.
La commissione redige la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove di accesso al corso, in ordine di punteggio decrescente; agli stessi verrà data immediata comunicazione mediante pec/mail.
Per i candidati non ammessi, questi potranno chiedere il riesame o la rettifica della propria posizione entro 15 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria mediante apposita istanza da presentarsi all’indirizzo pec del collegio collegioguidealpinemarche@pec.it o mediante raccomandata indicando dettagliatamente le ragioni della richiesta di revisione ed allegando, eventualmente, tutta la documentazione a supporto.

L’elenco delle domande ammissibili verrà trasmesso alla Regione, dal Collegio delle Guide Alpine delle Marche che provvederà alla convocazione dei candidati mediante Pec/mail e pubblicata anche sul sito istituzionale del Collegio, dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

Costi e modalità di pagamento del corso
Il costo complessivo del corso è predeterminato in: 13.800,00€ con una classe composta da almeno 9 frequentanti.
La quota di iscrizione al corso è di euro 3.800,00. Il restante importo sarà ridistribuito in due rate a 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di inizio del corso. Il mancato pagamento delle rate comporterà la sospensione dell’allievo dalla frequentazione del corso.
Il versamento dovrà avvenire esclusivamente tramite il Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Il Collegio con successiva comunicazione ai candidati risultati idonei, informerà circa la procedura da seguire sulla piattaforma Mpay della Regione Marche collegata al sistema PagoPa.
Il pagamento della quota di iscrizione dovrà pervenire entro 8 giorni successivi alla comunicazione di avvenuta ammissione al corso.

Articolazione del corso di formazione:
La durata minima del percorso formativo è di 850 ore di formazione distribuite in un anno. Il monte ore sarà distribuito in moduli di più giorni consecutivi, con un limite massimo di 12 giorni per modulo.
I contenuti e le ore del corso di formazione per Aspirante Guida Alpina con qualifica di primo livello e le prove di esame vertono sulle materie ed ambiti di cui all’allegato 2 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 20.05.2024 e ss.mm.ii.

Formazione delle classi, obbligo di frequenza e assenze, comportamento dei partecipanti.
Non è previsto il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascun corso.
Non sono ammessi uditori.

Nella formazione delle classi, il rapporto docente/discente per le esercitazioni pratiche ed esami su terreno naturale difficile deve essere non inferiore alla seguente proporzione:

- 1 Guida Alpina Istruttore / 4 allievi per le ascensioni alpinistiche;
- 1 Guida Alpina /10 allievi per Escursioni su terreno difficile (EEA).

La frequenza del corso è obbligatoria per tutta la durata dello stesso ai fini dell'ammissione ai relativi esami. La percentuale di assenze consentite, al netto di eventuali crediti riconosciuti, è pari al 5% del monte-ore corso.
In caso di malattia o altra causa di forza maggiore debitamente documentata, il partecipante può chiedere di recuperare le ore mancanti. I soggetti attuatori, in fase di progettazione dell'intervento prevedono modalità e tempi di recupero anche in un differente corso formativo, previo accordo con il soggetto formatore della Regione competente per territorio. In assenza di recupero, il corso si considera interrotto. L'eventuale ripresa e inserimento in un corso successivo consente il riconoscimento delle ore in precedenza svolte, se formalmente documentate.

I partecipanti devono comportarsi in modo da non impedire il regolare e proficuo svolgimento delle attività previste dal programma del corso attenendosi alle disposizioni impartite dalla direzione del corso e dagli istruttori e osservando la massima puntualità in ogni attività prevista dal programma.
Tutte le informazioni relative alle norme che regolano le ammissioni e le iscrizioni ai Corsi di formazione devono essere specificate sul sito del Collegio delle Guide Alpine delle Marche.

Riconoscimento di crediti formativi
All'interno del percorso, in relazione a pregresse attività formative e di studio documentate, il soggetto attuatore può riconoscere crediti formativi i quali, comunque, non possono essere superiori al 20% delle ore totali di durata del corso.
Il Collegio delle Guide Alpine ai fini della determinazione dei crediti formativi dei partecipanti al corso di formazione rende noti i titoli di studio che danno luogo – laddove opportunamente certificati – alla relativa convalida dei crediti formativi e quindi alla possibilità di non seguire le lezioni e attestare le competenze di determinati insegnamenti.
In apposita tabella dovranno essere riportate le classi di laurea (e alcune certificazioni che svolgono lo stesso ruolo) utili ai fini della convalida dei crediti con le relative unità formative che vengono conseguentemente date per acquisite.
Il titolo di Accompagnatore di Media Montagna acquisito mediante frequenza di corsi di cui allo standard regionale costituisce credito per le competenze equipollenti.

Verifiche di apprendimento ed esami intermedi
Verifiche: i discenti che in itinere non ottengono una valutazione sufficiente nelle verifiche di apprendimento, potranno essere sottoposti ad azioni di recupero per eliminare o ridurre le carenze che potrebbero ostacolarne il percorso formativo.
Esami: al superamento di tutti gli esami intermedi il candidato consegue il rilascio di un attestato di qualifica professionale di "Aspirante Guida Alpina di Primo Livello" ai sensi della Legge 2 gennaio 1989 n.6 e dalla L.R. 23 gennaio 1996, n. 4
Le modalità, i parametri e gli indicatori per le valutazioni degli allievi sono definiti dal soggetto formatore nel regolamento didattico e disciplinare dei corsi.

Esame e certificazione finale
Al conseguimento della qualifica professionale, il candidato sostiene l'esame di abilitazione tecnica che si articola in una prova orale sulle materie del corso dinanzi alla Commissione esaminatrice prevista dall'art. 35 della L.R. 4/96, presieduta dal dirigente della struttura organizzativa regionale competente ed è composta da un esperto in materia giuridica e dal presidente del Collegio regionale delle guide alpine.
L'esame è finalizzato a verificare l'acquisizione delle competenze maturate riferite allo standard professionale, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 2 gennaio 1989 n.6 e dalla L.R. 23 gennaio 1996,

n. 4.
L'esame è organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.
Superato l'esame il candidato può presentare domanda di iscrizione all'albo.

Date e luoghi delle lezioni del corso
Il corso di formazione, dopo l'espletamento delle prove selettive, avrà inizio il giorno **20 luglio 2026**, con prosecuzione nei giorni indicati in calendario. Le date dei moduli potranno variare in funzione delle condizioni idonee per le attività da svolgere in ambiente; la Direzione comunicherà in tempo utile le eventuali variazioni sia delle date sia dei luoghi di svolgimento delle fasi formative o di esame.
Eventuali posticipi saranno comunicati dal Collegio agli allievi iscritti mediante mail.
L'attività didattica e gli esami, per le materie pratiche e tecniche, potranno svolgersi anche fuori del territorio regionale e nazionale. Per le materie teoriche l'aula prescelta è presso la Croce Verde di Fermo (FM) oltre che presso i laboratori e sedi degli enti preposti.

Calendario dei moduli e relative fasi del corso

modulo	date	fase
1	Dal 20 al 22 luglio (compresi) 2026	Formazione
2	Dal 21 al 27 settembre (compresi) 2026	Formazione
3	Dal 10 al 16 dicembre (compresi) 2026	Formazione
4	Dal 17 al 24 gennaio (compresi) 2027	Formazione terreno invernale
5	Dal 15 al 21 febbraio (compresi) 2027	EUC.5ARTVA - VI UC.3-6 (parte di tecnica individuale terreno invernale) e Formazione
6	Dal 15 al 21 marzo (compresi) 2027	EUC.4TMI e Formazione
7	Dal 26 al 29 aprile (compresi) 2027	Formazione
8	Dal 25 maggio al 3 giugno (compresi) 2027	Formazione - TRK (R-calcare) - VI UC.3
9	Dal 1 luglio al 8 luglio (compresi) 2027	Formazione (R-calcare)
10	Dal 30 luglio al 2 agosto (compresi) 2027	Formazione (R-granito)
11	Dal 3 al 7 settembre (compresi) 2027	EUC.4R
12	Dal 28 settembre al 4 ottobre (compresi) 2027	Formazione e EUC.6, EUC.1-2-3 -4-5
	16 ore nel periodo compreso tra i moduli 9 e 12 dell'anno 2027	*Seminari – stage - tirocini*

Legenda
TMI=TERRENO MISTO INVERNALE
R=arrampicata su roccia
F=formazione
VI= verifica intermedia
EUC=esame unità di competenza
TRK = trekking
UC.1 – Organizzazione e promozione dell'attività di Aspirante guida alpina
UC.2 - Pianificazione e programmazione dell'attività di accompagnamento in escursione/ascensione su terreno anche innevato o ascensione su roccia

UC.3 - Disposizioni relative alla sicurezza durante attività di escursione e di ascensione su roccia, su terreno misto o in ambienti impervi
UC.4 - Accompagnamento in attività di escursione e trekking, ascensione su roccia e terreno misto invernale
UC.5 - Gestione delle emergenze e interventi di primo soccorso
UC.6 - Insegnamento delle tecniche alpinistiche di progressione, di protezione e di soccorso
UC.7 - Seminari – stage - tirocini /Tecniche di derivazione alpinistica applicate al lavoro in quota per addetti ai sistemi di accesso mediante funi

Esonero responsabilità Regione Marche
La Regione Marche rimane del tutto estranea ai contratti che il Collegio concluderà, a qualunque titolo, con terzi in relazione alla realizzazione delle attività corsuali. Il Collegio, opera in totale autonomia, esonerando da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione è inoltre sollevata da ogni responsabilità per fatti di natura civile, penale, amministrativa, previdenziale e fiscale che possano verificarsi a danno di terzi o a danno del medesimo Collegio durante lo svolgimento del corso di formazione e ad ogni altra attività amministrativa e gestionale connessa alle attività corsuali. Infine, ogni altro rapporto, interno od esterno del Collegio, non può in alcun modo e ad alcun titolo essere opposto alla Regione.

Trattamento dei dati
Ai sensi del GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, il Collegio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, dal Segretario del Collegio regionale. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive.
Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dal GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è il Collegio delle guide alpine delle Marche con sede in Contrada Fonte Balzana, 1 63823 Lapedona (FM) contattabile all'indirizzo mail: segreteria@guidealpinemarche.com .
I dati dei partecipanti potranno essere comunicati alla Regione Marche per consentirne le attività di controllo di cui alla DGR n. n.769 del 20.05.2024 allegato 4 e ss.mm.ii..
Per ogni altra descrizione, informazione e specifica organizzativa si rinvia alla deliberazione della Giunta delle Marche n.769 del 20.05.2024.

Per informazioni contattare la Segreteria del corso all'indirizzo mail:
corsoaga1@guidealpinemarche.com e telefonicamente nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 A.M.M. Miconi Fabio tel. 335.6844128.
Si informa inoltre che in data 17 ottobre 2025 alle ore 18,00 si terrà un webinar informativo sul percorso formativo per conseguire la qualifica di aspirante guida di primo livello.
Le iscrizioni al webinar potranno essere effettuate, nel sito del Collegio delle Guide Alpine delle Marche all'indirizzo: https://www.guidealpinemarche.com/category/news/

Lapedona lì 26 maggio 2026

Il Presidente
Guida Alpina Marco Vallesi

ID Marco Vallesi
26/05/2026 15:27:49 UTC+0200

Allegato A – Avviso Collegio Guide Alpine Marche riapertura termini del 26 maggio 2026

Domanda di ammissione alle prove selettive attitudinali AGA1

Spett.le
COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE MARCHE
collegioguidealpinemarche@pec.it

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov.(_____) il _____
c.f. _____ e residente a _____
In Via /P.zza _____ n. _____ cap _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla Prova Selettiva attitudinale al corso di formazione professionale per ASPIRANTE GUIDA ALPINA PRIMO LIVELLO

A tal fine ai sensi del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

a. avere età non inferiore ai 18 anni;
b. essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
c. non aver riportato condanne penali di cui all'art. 29 del codice penale che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo avvenuta riabilitazione;

Alla presente allega:

a. fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
b. fotocopia del codice fiscale;
c. ricevuta del versamento della quota di iscrizione per l'importo di euro 450,00 per la prova selettiva intestato a Collegio Regionale Guide Alpine Marche C. da Fonte Balzana, 1 – 63823 – Lapedona (FM;
d. certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica;
e. dettagliato curriculum Alpinistico;
f. dettagliato curriculum vitae in formato europeo.
g. Per i cittadini extracomunitari da integrare con copia del permesso di soggiorno e certificazione della conoscenza della lingua italiana.

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:

Via……CAP…..……CITTA' ……..Prov…

Tel. cell… ……..E-mail……

Pec ……..

il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003

Luogo e data…….. firma……

Allegato B — Avviso Collegio Guide Alpine Marche riapertura termini del 26 maggio 2026

SCHEMA CURRICULUM ALPINISTICO ED ESCURSIONISTICO – AGA 1° Livello

Deve essere redatto a macchina o computer, le informazioni personali devono essere riportate su ogni pagina compilata. Per ogni tabella specifica sono predisposte un numero di righe corrispondenti al minimo richiesto; il candidato ha facoltà di aggiungere ulteriori ascensioni/escursioni, purché attinenti alle caratteristiche richieste, in ordine di difficoltà decrescente.

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

A. almeno 10 ascensioni su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio) o neve e ghiaccio, delle quali:
almeno 3 di difficoltà AD/AD+ con sviluppo minimo di 500 metri;
almeno 3 di difficoltà D/D+ con sviluppo minimo di 300 metri;
almeno 2 di difficoltà TD con sviluppo minimo di 800 metri e collocate in alta montagna o il cui avvicinamento implica l'attraversamento di ghiacciaio.

A	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
…				

INFORMA ZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

B. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo cristallino (granito, porfido, gneiss, scisti, rocce metamorfiche in genere) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:

almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;

almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;

almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri;

B	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
…				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

C. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo carbonatica e sedimentaria (calcare, dolomia, arenaria e conglomerato) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:

almeno 3 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;

almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;

almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri

C	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
…				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

D. almeno 10 salite di arrampicata sportiva su roccia su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 6c, di sviluppo minimo di 150 metri

D	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
…				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ULTERIORI ATTIVITÀ, che non rilevano ai fini dell'attribuzione del punteggio, in ordine a:

a) arrampicata su ghiaccio ripido (cascate di ghiaccio/couloir/goulotte) su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 4 (IV)

b) gite di scialpinismo classificate almeno MSA

c) ascensioni con percorrenza di "vie ferrate";

d) eventuali spedizioni alpinistiche e/o esplorative svolte in territori extraeuropei;

e) attività escursionistica e/o di trekking di più giorni consecutivi anche con uso di mountain-bike

F	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
…				